Lights Out (Terrore nel buio). Un altro horror prodotto da James Wan

Articolo di: Dario Pisano

[1]

Ci sono dei film piuttosto insignificanti, i quali – appena cominciano a scorrere i titoli di coda – l'unica cosa che lasciano allo spettatore è il pensiero di dove abbia parcheggiato la macchina. Il film che mi trovo a presentare è – nostro malgrado - uno di questi. ***Lights Out (Terrore nel Buio)*** è un film prodotto da **James Wan,** al quale dobbiamo recentemente una bella pellicola di genere, ossia ***The Conjuring.*** La regia è dell'esordiente **David F. Sandberg**, il quale aveva già prodotto un cortometraggio con il medesimo titolo, che è l'embrione di questo film.

La storia è questa: un **bambino** di nome **Martin** (buona l'interpretazione del piccolo **Gabriel Bateman**), che vive a casa con una **madre priva** di **stabilità psicologica**, è visitato da un terrore indecifrabile: ogni volta che spegne la luce, la **misteriosa sagoma** di una **ragazza dai capelli lunghi** si profila nel buio della stanza: sua **sorella Rebecca** (**Teresa Palmer**) raccoglie queste terrorizzate confidenze che risvegliano i suoi incubi adolescenziali (anche lei ebbe di queste visioni).

Questo **fantasma** che si manifesta solo al buio e si dissolve appena le luci si accendono si firma sulle **mattonelle** del pavimento della casa. Il suo nome è **Diana**, e ha una misteriosa relazione con la madre dei due fratelli, **Sophie** (**Marie Bello**).

Rebecca con l'aiuto del **fidanzato** torna nelle casa della madre – sempre più fragile – nel tentativo di estorcerle una **spaventosa confidenza** che possa sollevare il **velo del mistero**.

A parte la **sceneggiatura banalissima**, il vero peccato del film è quello che troppo spesso vediamo commesso da tanti esemplari di questo genere (un genere che – *per incidens* – ha dato quest'estate un prodotto cinematografico di grandissimo interesse, ossia l'horror ***It Follows***, salutato da tutti i critici con enorme – lievemente eccessivo – entusiasmo): ossia quello di mescolare la **paura** con i **buoni sentimenti.** Quello che fa naufragare definitivamente la **pellicola** è – nell'epilogo della narrazione - una **banale deriva sentimentalistica.**

Il film in maniera pretenziosa vuole così essere anche la storia di un **rapporto madre–figlia** segnato da uno strappo difficile da ricucire. Da questo punto di vista il film manca pienamente il bersaglio e non mobilita nessuna commozione significativa nello spettatore.

Ad ogni modo mi congedo da questa recensione in maniera più cordiale, sottolineando alcuni elementi apprezzabili quali, oltre all'interpretazione molto positiva di **Gabriel Bateman** nel ruolo del bimbo protagonista del film, alcuni inserti di **umorismo** e di **ironia** molto riusciti.

Al **produttore**, **James Wan**, dobbiamo la **realizzazione** (anche la **sceneggiatura**) di film molto riusciti nel loro

genere, e per questo gli auguriamo molto cordialmente di offrircene altri di alto livello, che vedremo con molta curiosità e recensiremo con entusiasmo
Pubblicato in: GN36 Anno VIII Numero doppio 28 luglio - 5 agosto
//
Scheda**Titolo completo:**
Lights Out - Terrore nel buio
Titolo Originale Lights Out
Genere horror
Nazione Stati Uniti d'America
Anno Produzione 2016
Colore A COLORI
Regista David F. Sandberg
Produttore James Wan - Lawrence Grey - Eric Heisserer

Attori
Teresa Palmer - Gabriel Bateman - Billy Burke - Alexander DiPersia - Maria Bello

Cast Artistico
Sceneggiatore David F. Sandberg - Eric Heisserer

Uscita al cinema 4 agosto 2016

- Cinema

URL originale:
http://www.gothicnetwork.org/articoli/lights-out-terrore-nel-buio-altro-horror-prodotto-da-james-wan

Collegamenti:
[1] http://www.gothicnetwork.org/immagini/lights-outjpeg